Anno 63 — Martedì 31 Luglio 1928 - Anno VI — N. 181

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

I naufraghi eroici della spedizione polare sulla soglia della Patria

Attraverso il territorio germanico

BERLINO, 30.

Il generale Nobile e' gli altri naufraghi dell' « Italia », che ritornano in patria, da questa mattina stanno attraversando il suolo germanico. Il viaggio da Copenhagen è proceduto regolarmente.

Il passaggio per Magdeburgo

MAGDEBURGO, 30.

Alle ore 11.35 il generale Nobile ed i suoi compagni sono transitati per questa stazione ed alle 11.48 sono proseguiti per Halle.

Sono attesi per stasera a Roma

ROMA, 30.

Se questa notte alle 3.50 i reduci della spedizione polare — come affermano le notizie da Copenhagen — toccheranno il suolo d' Italia, al Brennero, secondo i calcoli più probabili — qualora non dovessero toccare Milano — passando per Bologna e Firenze, essi potrebbero essere alla capitale alle 23.10 di domani, martedì, con il treno 63 che reca carrozze dirette dalla Germania al quale potrebbe essere agganciata la vettura speciale in cui viaggia Nobile e i suoi compagni.

Come è noto, coloro che hanno residenza a Roma sono, oltre il generale Nobile, Cecioni, Biagi e Troiani. E' però certo che anche Vigliari, il quale non è residente nella capitale, giungerà insieme ai compagni.

Zappi compie un mesto rito — La bussola di Malmgreen consegnata alla madre

STOCCOLMA, 30.

Il comandante Zappi, accompagnato dal Console generale d' Italia a Stoccolma, si è recato ieri mattina a visitare la madre di Malmgreen e le ha consegnato la bussola affidatagli dal di lei figlio.

Il comandante Zappi è poscia partito diretto a Copenhagen.

Il comandante Zappi si era separato dai compagni a Krylbo e aveva proseguito per Stoccolma con un funzionario della nostra Legazione venuto a riceverlo.

La signora Malmgreen è vecchia e attualmente sofferente, perciò si è dovuto interpellarla per sapere se gradiva la visita subito, oppure in altra circostanza. La risposta giunse ieri nel pomeriggio, con un telegramma del nostro Ministro a Stoccolma, don Ascanio Colonna.

Il comandante Zappi, prima della sua partenza per Copenhagen, ha dichiarato di essere rimasto molto commosso dalla cordialità sincera e commovente con cui si è svolto il suo colloquio con la signora Malmgreen con la quale si è trattenuto due ore. Egli ha consegnato alla signora la bussola e gli altri oggetti di valore che il prof. Malmgreen aveva lasciato sulla « Città di Milano ».

Grande sollievo dalla visita alla madre infelice

L'Agenzia telegrafica svedese pubblica alcune dichiarazioni del genero della signora Malmgreen, che era presente al colloquio svoltosi in inglese tra la Signora stessa ed il comandante Zappi.

Egli ha detto, anzitutto, che dal colloquio ha riportato la migliore impressione, quale può aversi dall' incontro con un gentiluomo perfetto, ed ha aggiunto che il comandante Zappi ha dato col suo racconto una chiara immagine di quanto è avvenuto.

Ha poi detto che la signora Malmgreen ha dichiarato che lo scopo della visita era stato raggiunto e che si sentiva oramai perfettamente calma. Ha riferito, inoltre, che nella sua esposizione, il comandante Zappi ha dichiarato, tra l'altro, che il prof. Malmgreen ed i suoi due compagni erano stati i migliori amici, anzi veri fratelli, e di avere la coscienza netta avanti a Dio. Il comandante Zappi ha detto che il prof. Malmgreen si trovava in buona forma al momento della partenza dal gruppo Nobile, ma si vide ben presto che sarebbero mancate le forze. Un giorno, che il comandante Zappi ritiene fosse il dodici giugno, il prof. Malmgreen chiese come solo piacere al comandante Zappi di scavargli una « trench » nella neve e di prendere in consegna una bussola che egli aveva con sè e che era un ricordo delle spedizioni effettuate a bordo della « Maud » nel periodo 1922-1925. Il comandante Zappi, consegnando la bussola alla signora, ha dichiarato:

« Ella conosceva il carattere di suo figlio dopo quanto egli ci aveva detto, invitandoci recisamente ad allontanarci per compiere la nostra missione, non ci restava che obbedire ».

Il genero della signora Malmgreen ha affermato che conoscendo la forza di volontà del prof. Malmgreen egli è persuaso che i fatti si sono svolti come Zappi ha detto.

Quanto all'affermazione che una terza persona si trovasse con Zappi e Mariano allorchè essi furono scorti dall'aviatore Ciuknowski, il comandante Zappi ha detto che si trattava di un paio di calzoni di cuoio distesi sul ghiaccio.

Altre precise dichiarazioni di Ciuknowski

Due soli uomini sul ghiaccio

MOSCA, 30.

Ecco il testo delle dichiarazioni dell'aviatore Ciuknowski pubblicate dalle « Izvestia »:

« Quando si verificò la necessità di interrompere le ricerche del gruppo Viglieri a causa della nebbia che infittiva sulla superfice di ghiaccio al centro della quale, secondo i nostri calcoli, doveva trovarsi il gruppo Viglieri, io decisi di prendere la via del ritorno. La radio della « Krassin » ci comunicava che la visibilità intorno al rompighiaccio era limitata al raggio di tre miglia. Nello stesso tempo però la nostra visibilità era maggiore. Avvicinandomi alle isole Foyn e Carlo XII ho incontrato il primo banco di nebbia che mi ha costretto ad abbassarmi fino a cinquanta o cento metri. Tuttavia vi era qualche possibilità di osservazione, sicchè calcolando sulla base dei dati avuti che nella regione delle due isole poteva trovarsi il gruppo Malmgreen, io ho deviato alquanto verso nord con l'intenzione di esplorare questa zona. Ed infatti a nord della linea retta isole Foyn-Carlo XII ho scoperto un gruppo di uomini sul quale ho eseguiti parecchi giri per potere individuare la posizione e segnalarla sulla carta. I miei compagni confermano di aver visto precisamente come me che sulla banchisa si trovavano due uomini uno dei quali agitava uno straccio mentre a pochi passi da lui si trovava disteso sul ghiaccio qualche cosa in forma di una grande « A ». Nonostante la bassa quota del volo, io non posso assicurare di avere visto nulla di più preciso, tanto più che la nebbia ostacolava la vista. Dopo avere avvistato il gruppo, ho diretto l'apparecchio verso la « Krassin », quando, secondo i nostri calcoli, dovevamo trovarci ad un miglio circa dalla « Krassin », la nebbia divenne talmente fitta che non ci riuscimmo a distinguere più nulla e riuscirono vani tutti i tentativi di avvicinarci da ogni parte. Durante questo volo io fui costretto a levare l'antenna della radio a causa della bassa quota del volo stesso ».

Ciò che dice il prof. Behounek — La verità sulla sorte di Malmgreen e sul salvataggio di Nobile

BERLINO, 30.

I giornali recano che subito dopo il suo arrivo a Stettino il prof. Behounek ha ricevuto nella sala d'aspetto della stazione varii rappresentanti della stampa. Egli ha dichiarato che si è congedato cordialmente stamane in perfetta armonia dal generale Nobile e dagli altri membri della spedizione.

« Non è vero — ha soggiunto egli — che si sia impegnato in qualsiasi modo a non fare delle dichiarazioni sulla spedizione. Il materiale scientifico raccolto lo pubblicherò quanto prima in un volume nel quale racconterò le mie avventure dell'Artide ».

In merito alle diverse notizie sul volo dell' « Italia », il prof. Behounek ha dichiarato di non averne ancora preso visione, ma di aver riportato l' impressione che i fatti sieno stati giudicati sinora del tutto in forma erronea ciò che ha arrecato ingiustizia a Nobile ed ai suoi compagni.

« Giova rilevare sopratutto — ha detto il prof. Behounek — che Nobile è un competente aeronauta ».

Parlando dei rapporti esistenti tra Nobile e Malmgreen, il prof. Behounek ha accentuato come essi siano stati sempre cordialissimi; Malmgreen era il prediletto del generale Nobile, ciò che spiega perchè Nobile lo abbia scelto a far parte della sua spedizione nonostante che numerosi metereologici italiani gli si fossero offerti.

Il prof. Behounek ha poi detto che all'atto di separarsi dal gruppo, il professore Malmgreen promise di ritornare in ogni modo qualora gli fosse riuscito di raggiungere la terra ferma, insieme alla spedizione di soccorso.

Il prof. Behounek ha quindi confermato che non corrisponde affatto al vero che a Malmgreen sia stato comandato di partire. Egli si era spontaneamente offerto per osare d'intraprendere la via attraverso il ghiaccio. Questa sua decisione fu rafforzata dal fatto che Malmgreen aveva scorto, mediante il suo cannocchiale, sulla terra ferma dei viveri che l' « Italia » aveva gettato poco prima della catastrofe.

« Nobile — ha continuato il professore — è stato in ogni caso sino all'ultimo momento contrario a tale separazione. Il Generale voleva rimanere presso la tenda rossa, anche se gli altri italiani, eccezione fatta di Cecioni che aveva fratturata la gamba, si fossero decisi ad intraprendere la via del ritorno ».

Richiesto perchè Nobile si era lasciato salvare per il primo, il Professore ha dichiarato che non è assolutamente il caso di fare confronti fra Nobile ed il capitano di una nave giacchè in occasione del naufragio dell' « Italia », esistevano condizioni del tutto diverse. Nell'interesse stesso dell'azione di soccorso non era necessario di salvare Nobile per ultimo giacchè il radiotelegrafista Biagi avrebbe dovuto rimanere sino all'ultimo presso la tenda rossa.

« Del resto — ha poi detto il professore Behounek — già quarantotto ore prima dell'arrivo dell'aviatore Lundborgh si era stabilito di comune accordo la graduatoria, secondo la quale avrebbe dovuto essere salvato per primo Cecioni, poscia Behounek, che era quasi accecato dalla neve, terzo il febbricitante Troiani, seguito da Nobile, Viglieri e Biagi per ultimo. Dopo l'atterraggio di Lundborgh questa graduatoria è stata modificata giacchè l'aviatore svedese aveva avuto l' ordine esplicito di salvare per il primo il generale Nobile, e ciò anche per agevolare l'azione di soccorso che avrebbe dovuto essere intrapresa secondo le indicazioni precise del generale Nobile. Inoltre, dato che Nobile aveva il peso minore e visto che Lundborgh non osava affidare al suo apparecchio un peso eccessivo, si era deciso di comune accordo di far partire il generale per il primo ».

Infine il prof. Behounek ha rilevato che il salvataggio da parte della «Krassin» è avvenuto all' ultimo momento quando le condizioni dei ghiacci erano divenute peggiori.

Nel loro viaggio di ritorno a bordo della « Krassin » i naufraghi della tenda non hanno potuto scorgere il blocco di ghiaccio cul quale poco prima Mariani e Zappi erano stati tratti in salvo.

Omaggio al Re della medaglia per il compimento di Montecitorio

ROMA, 30.

Sua Maestà il Re ha ricevuto in udienza privata S. E. Casertano presidente della Camera che gli ha offerto il primo esemplare in oro della medaglia commemorativa del compimento del palazzo di Montecitorio. La medaglia coniata dalla R. Zecca, reca in un verso la quadriga del Sartorio e nell'altro la leggenda:

« In memoriam amplinti et renovati aedificii MCMV - MCMXXVIII ».

S. M. ha gradito il dono, trattenendo lungamente il Presidente della Camera in affabile colloquio.

Per il genetliaco del Duce

ROMA, 30.

Ieri, ricorrendo il genetliaco del Duce, dalle più alte personalità, dai membri del Governo, da Senatori, da Deputati, dalla stampa e da singoli privati, sono stati inviati telegrammi augurali al Primo Ministro che tutta Italia ama di profondo e devoto amore.

Il « Giornale del Friuli » invia al Capo del Governo, che tanta simpatia nutre per la nostra Terra fedele, i più fervidi auguri.

Il nuovo testo della legge elettorale

ROMA, 30.

Questa mattina alle ore 10, si è riunita a Palazzo Viminale la Commissione Parlamentare incaricata di dare il parere sullo schema del nuovo testo unico della legge elettorale. Sono intervenuti gli on. sen. Baccelli, Callaini, Chimienti, De Vito, Perla, Pironti, Spirito e gli on. deputati de Marsico, Maraviglia, Morelli Giuseppe, Panunzio, Pellizzari, Rotigliano, Sandrini, Solmi.

La Commissioen, insediata da S. E. il Sottosegretario per l' Interno on. Michele Bianchi ha iniziato sotto la presidenza del sen. Perla, segretario l'on. De Marsico, l'esame dello schema approvando in massima, salvo lievi emendamenti quasi la metà degli articoli. La Commissione ha ripreso i suoi lavori nel pomeriggio.

Ferrarin e Del Prete desistono dal volo per un guasto

NATAL, 30.

Stamane gli aviatori Ferrarin e Del Prete si accingevano a partire con il loro apparecchio diretti a Macelo senonchè durante il decollaggio, a causa del terreno reso molle da forti pioggie cadute durante la notte, le ruote affondavano e l'apparecchio in parte capotava urtando contro terra con la cabina che restò seriamente danneggiata. Data la difficoltà di procedere sul posto alle riparazioni necessarie e in considerazione che presso Natal non si trovano terreni adatti al decollaggio dello speciale pesante apparecchio, si crede che gli aviatori dovranno desistere da ulteriori tentativi di prosecuzione del loro viaggio. Gli aviatori sono incolumi.

Continua il ribasso dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 30.

Il Consiglio Provinciale dell' Economia di Milano comunica all'Agenzia « Stefani » che secondo le statistiche da esso formulate, nella quarta settimana di luglio, chiusasi sabato e continuato il ribasso dell' indice settimanale dei prezzi all' ingrosso in Italia, che è passato da 486,35 a 485,74 che è il più basso avutosi durante il corrente anno. Gli indici principali che concorrono a formare la media presentano ribassi, specialmente sensibili nelle derrate alimentari vegetali che diminuiscono da 584,71 a 577,21 per i ribassi avutisi nel frumento, nei risi e nelle materie tessili, il cui indice per i ribassi nei cotoni greggi così americani come indiani diminuisce da 458,57 a 452,86.

Leggermente sono diminuite le derrate alimentari animali da 504.95 a 504.37 fanno eccezione invece i prodotti vegetali vari che per aumenti di prezzo avvenuti nel fieno, nella crusca e nella avena soo risaliti da 463.98 a 482,07. L' indice dei prezzi in oro nella settimana in esame è pure diminuito da 132.0 a 131.8 ed è pure diminuito in Inghilterra da 134,1 a 133,4 mentre è rimasto stazionario a 151,1 negli Stati Uniti.

Unità della Marina da guerra a Fiume per l'inaugurazione della Fiera

FIUME, 29.

S. E. Mussolini ha voluto che anche la Marina da Guerra sia presente alle feste che Fiume organizza per l' inaugurazione della sua Fiera. A tale scopo ha disposto che alcune unità si trovino nelle acque di Fiume il giorno 10 agosto. La città sta organizzando vari festeggiamenti in onore dei marinai d' Italia.

Le olimpiadi ad Amsterdam

AMSTERDAM, 30.

Giuochi olimpici: Finale lancio del martello: 1.o classificato O. Callighan (Irlanda) con m. 51.39 — 2. Skoeld (Svezia) con m. 51.29 — 3. Black (Stati Uniti) con 49.03 — 4. è risultato l' italiano Poggiuoli con m. 48.37.

Finale 100 metri piani per uomini: 1.o classificato Williams (Canadà) in 10' e 3 quinti — 2 London (Inghilterra) — 3. Lammers (Germania).

Fioretto: La squadra danese batte la squadra italiana per 12 a 4.

Finale corsa ostacoli 400 metri (uomini): 1. Lord Bruglev (Inghilterra) in 43' e due quinti — 2 Cuhel (Stati Uniti) — 3. Taylor (Stati Uniti).

Titulescu si dimette da Ministro degli Esteri

BUCAREST, 30.

Titulescu è partito iersera per Venezia diretto ad Abbazia.

Malgrado tutte le insistenze dirette ed indirette spiegate dal Governo e specialmente dal Presidente del Consiglio Bratianu perchè Titulescu conservasse il portafogli degli Esteri, questi, come si era da tempo prefisso e prevalentemente per ragioni di salute, ha rassegnato le sue dimissioni.

La Reggenza, non volendosi nelle attuali condizioni politiche interne ed estere e specialmente alla vigilia delle contrattazioni del prestito estero, privarsi dei lumi e dell'opera di Titulescu e riservandosi la facoltà di poter fare appello ai suoi servizi, è riuscita ad indurre Titulescu a riaccettare il posto di Ministro a Londra.

La nomina di Titulescu a Ministro a Londra è stata firmata contemporaneamente all'accettazione delle sue dimissioni.

Titulescu beneficerà di un congedo di tre mesi per ragioni di salute. Buona parte di questo tempo egli trascorrerà in una stazione climatica italiana dell'Adriatico e precisamente ad Abbazia.

Il Consiglio di Reggenza ha ritenuto che un rimpasto ministeriale sarebbe oggi inopportuno data la tensione politica tra Governo ed opposizione. Perciò il portafogli degli Esteri rimarrà senza titolari. L' « interim » sarà tenuto in un primo tempo dal Presidente del Consiglio Bratianu e poscia dal Ministro dell'Agricoltura Argentoianu.

Spaventosi incendi all'estero

12 morti e 100 feriti per l'incendio di uno stabilimento chimico

BERLINO, 30.

L'altra notte nel centro di Lodz, importante città industriale della Polonia, sono avvenute numerose esplosioni provocate dall' incendio di un deposito di benzina e di altri materiali infiammabili. In un raggio di due chilometri tutti i vetri delle finestre sono andati in frantumi. Le case in immediata vicinanza sono state gravemente danneggiate. Non è stato ancora possibile accertare il numero delle vittime che però deve essere grande. I ricoverati in un ospizio che si trovava in prossimità del luogo dello scoppio, presi dal panico saltarono dalle finestre dell'edificio Sei vi trovarono la morte e ottanta rimasero feriti. L' incendio e le esplosioni sarebbero dovuti all'autocombustione per il caldo eccessivo di questi giorni.

Due morti e 21 ustionati per l' incendio di un cinematografo carcerario

HOUSTON (Texas), 30.

Durante uno spettacolo cinematografico in una sala della prigione statale un fiammifero gettato inavvertitamente acceso ha provocato l' incendio del film. Il fuoco ha ben presto assunto vaste proporzioni propagandosi a tutto il locale. Due detenuti sono morti carbonizzati, altri 21 sono rimasti ustionati 4 di essi sono in gravi condizioni.

Otto carbonizzati in un convoglio di petrolio

GUERNSIX (Wyoming), 30.

Un treno merci che trasportava numerosi serbatoi di petrolio è rimasto completamente distrutto da un incendio. Otto uomini sono rimasti carbonizzati. Il petrolio in fiamme ha affluito fino al fiume Platte ricoprendo le acque per un tratto di diverse miglia.

Treni in fiamme

NEW YORK, 30.

In seguito ad uno scontro avvenuto fra due convogli in un incrocio della ferrovia elevata, 50 persone sono rimaste ferite, tre sono moribonde. I rottami dei vagoni si soo rincendiati. I pompieri subito accorsi si sono prodigati in soccorso dei feriti e nello sgombero dei rottami.

Cronaca Provinciale

CRONACA GEMONESE

Da GEMONA — Le solenni onoranze funebri alla gagliarda camicia nera vittima di un fatale incidente motociclistico

(30) — Una fiorente esistenza esuberante di vita, anima audace ed eletta, ha varcato l'oltretomba per il riposo eterno: Gio. Batta Venturini, lo squadrista della « Disperata », giovanissimo di anni e di esperienza, di quelli che hanno guardato, nei tempi più duri e più passionali del Fascismo, più volte la morte in faccia col sorriso della fede e della noncuranza, per osare l' inosabile, per la vittoria della Nazione contro l'Antinazione, per l' Ideale dell' Italia Fascista.

Egli è la terza Camicia Nera della vigilia, che segna un profondo vuoto nelle nostre file fasciste, è la più giovane: lassù ha raggiunto e lo hanno ricevuto come un figlio, altri due nostri veterani indimenticabili: Camicia nera Antonio Brollo, Camicia nera Antonio Cappelari.

Piegate i gagliardetti, le fiamme! Sono gli inobliabili, sono i trapassati che non muoiono mai, sono gli spiriti di una Fede che arde perenne, sono essi entrati nei ranghi delle nere legioni del di là che ci precedono nelle ascensioni esempio pungolo stimolo al raggiungimento della completa Vittoria fascista.

Tita, atleta del motore col quale amavi confondere i palpiti del cuore, calciatore, alpinista, sportivo completo, le Camice nere, i tuoi camerati, ti piangono a ciglio asciutto, e nel tuo nome e nel nome dei commilitoni che hai raggiunto accelerano la loro marcia verso la meta che il Duce addita!

Nei nostri spiriti sarai ancora più vivo, più fremente, e ai tuoi inconsolabili genitori sia almeno un poco di conforto la dimostrazione imponente di grande affetto tributata alle tue lacrimate spoglie.

L'imponente funerale

Alle ore 9 la via Artico di Prampero, dove è l'abitazione dell' Estinto, è rigurgitante di folla. Sono i militi, i fascisti, le associazioni cittadine che accompagneranno all'estrema dimora la compianta Salma.

In una stanza guardata dai Legionari della 55ª Legione Alpina della quale faceva parte, è la cassa che rinchiude le sue martirizzate membra. Sopra è deposto il cappello alpino del milite con gli occhiali affumicati, la maglia, insegne della sua passione per lo sport. Pendono i gloriosi drappi della « Disperata », « Vendetta », « Audace A. Giorgini ». Sono i gagliardetti del Fascio locale, dei ferrovieri fascisti e le fiamme dello sport sua palestra prediletta.

Numerose le corone: Il babbo e la mamma all'amato figliolo — Maria e Lucia al caro fratello — Zii e parenti al caro Tita — Il Comando della 55ª Legione M. V. S. N. all' intrepido camerata — Gli amici a Tita — La famiglia Rossi al buon Tita — I giuocatori al caro Tita — ed altre con numerosi mazzi di fiori cosparsi ai lati e sulla bara.

Si forma il corteo che si snoda nel seguente ordine: Insegne religiose, picchetto armato della 55ª Legione Alpina, reparti Balilla della 85 e 136 Centuria, rappresentanza 82.a Centuria Balilla di Osoppo, musica della 55ª Legione Alpina, le corone, il clero, il feretro scortato dalla Milizia, Avanguardisti e Balilla con mazzi di fiori; ai cordoni il Console cav. Alberto Liuzzi, il signor Federico Diciomma membro del Direttorio per la Sezione del P. N. F., l'avv. Luigi Peressutti Presidente del Dopolavoro, il signor Umberto Falomo, il rag. Giovanni Baldissera. Dietro la bara i numerosi parenti e amici.

Seguono il Commissario Prefettizio signor Giuseppe Stroili, il Vicesegretario politico signor Ezio De Carli coi membri del Direttorio, gli Ufficiali della M. V. S. N., il Magistrato dott. cav. Bonaventura Della Bianca Presidente del C. A. I. Alto Friuli ed altre personalità con un numeroso gruppo di osoppani.

Sono presenti tutte le fiamme dell'arditismo delle prime ore del Fascismo, il gagliardetto del Fascio della città con i fascisti, della Sezione Ferrovieri fascisti con una numerosa rappresentnaza, i labari dei Volontari alpini, dell' O. N. D., del Club Alpino, del Tiro a Segno; diversi motociclisti; l' intera cittadinanza, il popolo.

Il corteo mesto e solenne procede tra ali di popolo verso il Duomo. La banda della Legione suona l' inno della Rivoluzione fascista « Giovinezza ».

Dopo le esequie e la messa funebre si avvia al Camposanto.

I discorsi

Al cimitero la bara è deposta sul ripiano della scala di fronte alla Cappella. Il picchetto, gli Avanguardisti e i Balilla rendono gli onori.

L'amico indivisibile del Venturini, dr. Carlo Perissutti, pronuncia un commovente discorso salutando il compagno squadrista della vigilia a nome dei camerati e degli amici.

Commoventi parole di saluto sono pronunciate dal compagno di studi signor Elia Albano.

Squilla l'attenti per il rito fascista. Il Console cav. Alberto Liuzzi chiama ad alta voce la Camicia nera Gio. Batta Venturini. Segue il « presente » di tutti i presenti. Dopo un minuto di raccoglimento in ginocchio viene salutata nuovamente la Salma col gesto romano.

L'avv. Federico Fedrigo Perissutti ringrazia, vinto da una forte commozione, a nome della famiglia, tutti gli intervenuti per la grandiosa dimostrazione di cordoglio tributata al caro affezionato Tita Venturini.

Quindi la Salma è calata nella tomba mentre i volti dei presenti sono rigati dal pianto.

BENEFICENZA

La Sezione del Partito Nazionale Fascista ha elargito L. 100 all' Opera Nazionale Balilla in sostituzione di corona, per onorare la memoria del camerata della vigilia defunta Camicia nera Gio. Batta Venturini.

Hanno versato in sua memoria ai Balilla: dott. cav. Liberale Celotti L. 10 — maestro Adriano Morgante, 5 — Attilio Cucchiaro, 3 — Lucia Pontotti, 2 — Francesco Bettarin, 5 — Mario Baldissera, 5 — Bruno Della Marina, 5 — Gastone Piotti, 5 — ing. Renato Raffaelli, 5 — Giuseppe Della Marina, 5.

In sua memoria al Dopolavoro: geometra Gino Dosi, 5 — Leonardo Serravalli, 15 — Federico Diciomma, 5 — Pirro Sabidussi, 5 — rag. Ottorino Baldissera, 10 — Antonio Tessitori, 5 — Attilio Antonelli, 10 — Antonio Bierti, 5 — Federico Calligaris, 5 — dott. Giuseppe Palese, 100 in sostituzione di corona — ing. Renato Raffaelli, 5 — dr. Emilio Commessatti, 10 — Antonio Della Marina, 5 — Gastone Piotti, 5 — Guerrino Capriz, 5 — Pino Pittini, 10.

Le Istituzioni beneficate ringraziano.

Seduta del Direttorio

La Segreteria politica ci comunica:

Ieri sera alla sede del Fascio si è riunito il Direttorio per una importante seduta. Erano presenti tutti i membri. Il Segretario politico ing. cav. Celso Ferrari presiede la riunione.

Si apre la seduta con un riverente e commosso saluto alla memoria della vecchia Camicia nera Gio. Batta Venturini vittima di un fatale incidente e con parole di cordoglio al collega di Direttorio ing. Enrico Pittini per la morte della sua diletta madre.

Indi il Segretario politico fa una esposizione della situazione politica attuale cui interferiscono i membri del Direttorio che poi procedono alla proposta per la nomina a importanti cariche.

Il Direttorio, che è affiatatissimo e concorde, all'unanimità passa ancora al disbrigo di altre pratiche di carattere interno e disciplinare.

I problemi dell' irrigazione — Importante adunata degli agricoltori

Ieri mattina, nella aula magna del Municipio convennero gli agricoltori del Consorzio irriguo per un approfondito esame del problema d' irrigazione dei campi.

Presiedevano il cav. uff. Antonio Stroili Taglialogna Presidente del Consorzio e l' ing. cav. Renato Raffaelli Vicepresidente.

Erano presenti il Segretario politico del Fascio ing. cav. Celso Ferrari col membro del Direttorio signor Adriano Morgante, il Commissario Prefettizio signor Giuseppe Stroili, l' ing. Enrico Pittini Consigliere del Consorzio.

Il Presidente apre la seduta porgendo il saluto agli agricoltori con l'augurio che dalla importante adunata il problema dell' irrigazione delle campagne si avvii a buone e definitive conclusioni.

Prende la parola il Segretario politico del Fascio che a nome del P. N. F. porge il saluto alla laboriosa classe agricola gemonese facendo una vivissima lode al Presidente del Consorzio, animatore e fervido fautore dell' irrigazione e di tutti i problemi agricoli e al Vicepresidente attivo instancabile tecnico per il miglioramento dell'agricoltura. Da buon competente fa conoscere ai contadini l' importanza della irrigazione che deve essere considerata non come una forma di assicurazione contro la siccità ma come un vero e proprio sistema di coltura agraria per un maggior rendimento della terra. Invita quindi gli agricoltori a seguire con passione e con fede i consigli dei dirigenti il Consorzio che dedicano studio e fatiche per l'esclusivo interesse dei lavoratori dei campi.

Un'ampia chiara e dettagliata relazione sul problema irrigativo è fatta dall' ing. Raffaelli che prospetta tutti i casi per ottenere una redditiva irrigazione e che espone con grande competenza di tecnico le sistemazioni da apportarsi alle attuali insufficenti opere d' irrigazione, facendo presente i benefici dei crediti che il Governo Nazionale concede agli agricoltori per una coltura più intensiva che apporterà grandi vantaggi alla Nazione per l'emancipazione delle importazioni dall'estero.

Hanno preso la parola diversi agricoltori per chiarimenti e per obbiezioni sull'opera del Consorzio che dalla assemblea riusciva vieppiù consolidata.

Da OSOPPO

PERSONALITA' CHE RINGRAZIANO

(30). — S. E. Leicht, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione ha così risposto alle congratulazioni dal Municipio di Osoppo:

« Ho molto gradito cortese saluto che cordialmente ricambio gloriosa Osoppo. — LEICHT ».

Pure S. E. Bonaldo Stringher, nominato Governatore della Banca d' Italia ha inviato al Comune i suoi ringraziamenti in questi termini:

«Ringrazio sentitamente per le cortesi felicitazioni inviatemi. — Dev. STRINGHER ».

LA SICCITA'

Il flagello della siccità ha colpito anche le nostre campagne, che vengono irrigate per quanto è possibile con i canali esistenti da moltissimi anni e anche con pompe a motore messe a disposizione del pubblico e che funzionano

per mezzo del motore di una motoaratrice E' necessario che la popolazione abbia a comprendere sempre più il grande beneficio che apporterà alla campagna una rete razionale di canali irrigatori, completando quelli che sono già stati costretti fin dal 1921, Prima di tutto occorre costituire il Consorzio irriguo fra i proprietari.

PER L'ASILO

Tempo fa si è riunita una Commissione per esaminare la proposta di impiegare nel modo migliore le 50 mila lire depositate per l'Asilo-Ricreatorio di Osoppo, somma lasciata in eredità benefiche dal signor Gio. Batta De Simon e dalla signora Antonietta Previsani. E' doveroso aiutare con questa somma l'attuale Asilo, sostenuto dalla buona volontà del Parroco e dalla beneficenza della popolazione: occorre prima di tutto che l'Asilo abbia un locale di sua proprietà.

NELLE SCUOLE

A sostituire il Direttore didattico Romano Lenna ritiratosi in pensione, è stato incaricato don Valentino Pellegrini direttore didattico diplomato anni fa. Congratulazioni.

L'AMBULATORIO MEDICO

E' stato costituito l'Ambulatorio medico comunale che è aperto per il pubblico dalle ore 11 alle 12 di tutti i giorni

LE FAMIGLIE NUMEROSE

Secondo la statistica recentemente fatta le famiglie di Osoppo che hanno avuto e che hanno viventi tuttora più di sette figli sono in numero di 178.

IL XX° ANNIVERSARIO
della Messa del Parroco

L'altro ieri fu festeggiato il 20.o anniversario della prima Messa celebrata dal nostro Pievano don Domenico Commisso, che regge con molto zelo la nostra Parrocchia dal 1920.

Al Rev. Parroco i nostri auguri.

VENUTA DALLA FRANCIA
per partorire in Patria

Tale Domenica Lenuzza maritata a Pietro Buffa è venuta dalla Francia appositamente in Italia per partorire in Patria, per evitare che il nascituro assumesse la cittadinanza francese

Il fatto è stato segnalato a S. E. il Capo del Governo.

LA BANDA AD ALESSO

In occasione della sacra di Alesso, la Banda cittadina, invitata, andò in quel paesello a rallegrare la popolazione, che accolse i musicanti con molta cortesia trattandoli generosamente Il Direttore della banda signor Giovanni Lenuzza e suoi allievi serbano grato ricordo di sì ospitale trattamento.

L'ON PAOLUCCI AL COMUNE

S. E. Raffaele Paolucci decorato di medaglia d'oro e vice presidente della Camera dei Deputati ha donato al Municipio una sua fotografia con la seguente dedica: «Alla gloriosa Bandiera del Comune di Osoppo».

UNA NUOVA COMMEDIA
di Tita Rossi

Tita Rossi è alacre e attivo anche in periodo di maggior magra e di secco: difatti la sua fantasia sempre fresca e originale gli ha fatto completare in questi giorni una nuova commedia in tre atti di ambiente friulano e scritta nel nostro idioma. Il lavoro è a fondo passionale — con felicissimi spunti politici — patriottici e scene che rilevano il carattere della nostra gente friulana.

Ci riserviamo di tornare sull'argomento e di accennare diffusamente il compito della commedia. Tita Rossi, come è già risaputo è l'autore del bozzetto «In file». e del «Sindic» e di qualche monologo.

REGOLAMENTO
per la scorta della bandiera decorata

In questi giorni è stato compilato il regolamento definitivo per la scorta della bandiera decorata del Comune che si compone di alcuni articoli, ciò che è stato fatto sulla falsa riga del regolamento dei Comuni di Vicenza e Venezia.

LA COLONIA FLUVIALE
elioterapica

La Sezione Combattenti pubblica che sono aperte le iscrizioni alle colonie elioterapiche fluviali. I bambini ogni giorno si riuniranno sul piazzale delle scuole alle 8 del mattino e i poveri avranno la colazione gratis. Le iscrizioni si ricevono presso il dott. Valentino Morandini

PER UNA MAGGIORE
valorizzazione storica del Forte

E' stata presa la seguente delizerazione:

Osservato che nel Fonrte di Osoppo gli antichi edifici e lapidi sono state, nel corso dei secoli, distrutti a causa delle vicende belliche;

rilevato inoltre che sono varie le località del Forte che ricordano memorabili fatti storici, sia nell'epoca medioevale sia in quella del Risorgimento, ma che al visitatore non risultano perchè non sono indicate con opportuni cartelli indicatori, si delibera:

d'invitare la competente Autorità Militare ad autorizzare il collocamento in alcune località del Forte di Osoppo, di tabelle in ceramica o in ferro smaltato indicanti avvenimenti storici o date gloriose allo scopo di agevolare il visitatore nelle sue escursioni sul Forte e di mettere in doveroso rilievo le notizie storiche più importanti.

LAVORI IN TUFO

E' stato trasportato in questi giorni a Meretto di Tomba un bel lavoro in tufo eseguito dal signor Girolamo Lenuzza nella cava di sua proprietà. Il lavoro consiste in due grandi piramidi con basamento, che dovranno essere collocate nel parco della Rimembranza di Meretto come dal progetto preparato dall'illustre artista prof. Someda.

AD UN VOLONTARIO DI GUERRA

In questi giorni con Decreto Ministeriale N. 6573 del 10 corrente è pervenuta al volontario e mutilato di guerra signor Francesco Maieroni il diploma con relativa medaglia quale volontario di guerra 1915-1918.

Congratulazioni.

PER IL IV° CENTENARIO
della morte di Girolamo Savorgnano

Il Podestà ha inviato la seguente lettera all'on. Presidente della Deputazione di Storia Patria in Udine:

«Avvicinandosi il quarto centenario della morte del grande capitano della Repubblica Veneta, Girolamo Savorgnano, centenario che cadrà precisamente il 10 marzo 1929, mi onoro richiamare l'attenzione sulla storica data, di V. S. Ill.ma affinchè Osoppo, il Friuli, il Veneto, l'Italia abbiano a ricordare in tale circostanza il difensore tenace e fedele dei confini e della terra nostra, e in particolare della Rocca di Osoppo dal 1509 al 1514. E' superfluo ricordare in questa lettera l'opera del valorosissimo capitano, che liberò il Friuli dallo straniero, rimanendo Girolamo Savorgnano anche oggi per noi posteri un simbolo fulgidissimo per la tutela dei nostri sacri diritti di nazionalità e di emancipazione della nostra terra dalla dominazione straniera. Sarebbe opportuno che la Deput. di Storia Patria assumesse l'iniziativa di una degna e doverosa commemorazione dell'illustre capitano, vera gloria friulana e italica. Per venir ad una pratica conclusione mi permetto di proporre per l'anno evnturo:

1. Trasporto nel vetusto Tempio di San Piero sul Forte (dopo che l'edificio avrà subito i necessari restauri richiesti adesso con tutta urgenza dalla Sovraintendenza alle Belle Arti) del Mausoleo di Girolamo Savorgnano, provvisoriamente collocato nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria ad ivas di Osoppo.

2. Lapida commemorativa sul Forte di Osoppo.

3. Biografia completa e documentata del conte Savorgnaon e conferenze sull'epoca e sugli avvenimenti, ai quali prese parte il celebre capitano e nei quali rifulsero il suo valore e le sue meravigliose qualità militari».

raviglìose qualità militari.

Da PORDENONE
Solenni onoranze alla Salma del prof. Caviezel

(30). — Tutta Pordenone ha dato sabato sera ad Amilcare Caviezel il tributo della proporia riconoscenza e del proprio affetto. Una vera moltitudine di amici, di conoscenti e di alunni ha accompagnato all'ultima dimora Colui che fece in vita sua un apostolato dell'insegnamento e della bontà generosa e intelligente.

Assieme alla famiglia che piange il suo capo affettuoso piangono la sua dipartita quanti lo conobbero e specialmente gli alunni della Scuola Serale di Pratica Commerciale di cui egli fu il fondatore e l'anima per tanti anni, anzi fino alla morte.

Gli albi per le firme apposti nell'atrio della casa sua si sono rapidamente coperti di nomi di autorità e cittadini, e alle 18 si era formata una vasta folla di rappresentanze di sodalizi e scuole, di signore e di signori.

Si è poi formato il corteo che si è diretto verso la chiesa parrocchiale di San Giorgio. Esso era aperto da due vigili municipali in alta uniforme e dalle insegne religiose. Seguivano subito dopo due plotoni del Cavalleggeri «Saluzzo», tutte le rappresentanze delle scuole, il clero e infine la bara portata a braccia da alunni ex allievi del povero prof. Caviezel.

Subito dopo notiamo il fratello Ettore e numerosi parenti, e vengono quindi tutti gli allievi della scuola serale di pratica commerciale con gli insegnanti e la bandiera delle Scuole: R. Scuole Complementari, Istituto Tecnico, Don Bosco, Scuole Elementari, di Disegno, Asilo Infantile, Istituto Femminile San Giorgio, Associazioni con bandiere, Mutilati, Combattenti, Società Agenti, Commercianti, Sportiva, di istituti di beneficenza, Casa di Ricovero, pro Infanzia, Congregazione di Carità.

Fra gli intervenuti notammo: Vicepodestà ing. cav. Querini per il Comune e per il comm. Calligaris, Commissario straordinario dell'Ufficio Provinciale per l'istruzione professionale, col segretario comunale signor Basso, onorevole Piero Pisenti, cav. prof. Luigi De Paoli, cav. F. Asquini, Baschiera per i Commercianti, rag. Pilosio Direttore della Cassa di Risparmio, Orfeo Tempestini Segretario dei Sindacati, L. Corazza vicedirettore Credito Veneto, commendator G. B. Cavarzerani Presidente Banca Popolare Cooperativa, dott. G. Bubba direttore Cattedra Ambulante di Agricoltura, ing. Monti, prof. Duse, Daniele Billiani presidente Soc. Campo Sportivo, dott. Furlanetto, notaio dott. Toscano, geom. Antonino Leone, cav. Bottesini R. Pretore, dott. cav. Cossetti, capitano Vacca e tenente Breseda del «Saluzzo», avv. Locatelli, cancelliere Baldissera, rag. Marini, P. Pellini, m. Emanuele Lumia, Edmondo Pasquetti.

Alla chiesa di San Giorgio venne data l'assoluzione alla salma e poi il corteo ricompostosi proseguì per il Camposanto facendo sosta ai giardini pubblici dove il Vicepodestà cav. ing. Querini porse un commosso vibrante saluto all'Estinto a nome della città, delle scuole e degli amici.

Gli seguì il mutilato Alfonso Paludetto il quale parlò per portare il saluto degli alunni al maestro che non è più.

Disse parole di commosso ringraziamento per la famiglia il prof. Andres e quindi la salma proseguì per il cimitero dove venne tumulata.

BENEFICENZA

In morte del prof. dott. Amilcare Caviezel hanno versato alla beneficenza L. 2 5il signor Romano Borange e L. 10 il signor Gustavo Roviglio.

Pubblicheremo domani un lunghissimo elenco di offerte fatte in morte del suddetto, elenco che non ci è ancora pervenuto poichè la sottoscrizione continua.

Da SOLIMBERGO
PER LA NOMINA DELL'ON. LEICHT

30). — Il Segretario politico di questa Sezione, in occasione della nomina dell'on. P. S. Leicht a Sottosegretario della Pubblica Istruzione, ha inviato il seguente telegramma all'illustre comprovinciale:

«S. E Pier Sylverio Leicht, Roma. — Interprete anche sentimenti *gregari* questa Sezione P. N. F. invio Vostra Eccellenza vive felicitazioni considerando Con ossequio. — Segretario politico».

S. E l'on Leicht così ha risposto:

«Segretario politico, Sezione P. N. F. Solimbergo. — Ringrazio vivamente cortese gradito saluto Sezione Solimbergo Partito Fascista e lo ricambio di cuore a Lei pure. — LEICHT».

(Vedi altra Cronaca la IV pag.)

:: CRONACA UDINESE ::

La seconda del "Nerone"

Eco nazionale

La première del «Nerone» ha avuto un'eco nazionale. Oltre alla «Stefani», che ne diramò la notizia a tutta la stampa italiana ed estera, i maggiori giornali d'Italia si sono occupati particolarmente dell'avvenimento d'arte, svoltosi in quella che nei memori cuori dei combattenti è sempre considerata la capitale della guerra.

La stampa giuliana, dal «Piccolo» al «Popolo di Trieste», gli ha dedicato intere colonne, rilevando la grandiosità e bellezza dello spettacolo, che soltanto pochissime città hanno finora goduto (citiamo Milano, Bologna, Genova, Napoli, Verona, Roma); e se n'è largamente occupata la stampa veneta, nonchè, fra i maggiori quotidiani, il «Popolo d'Italia», il «Corriere della sera», il «Resto del Carlino», la «Stampa», il «Giornale d'Italia», la «Tribuna», il «Popolo di Roma», ecc. ecc.

Gli interpreti tutti, senza distinzione, raccolgono unanimi consensi per la eccezionale bravura con cui disimpegnano, in armonico assieme, le difficili parti dell'opera che tanto appassiona la critica musicale e che si può considerare la più poderosa apparsa in Italia in questi ultimi anni.

Come friulani, noi ci sentiamo orgogliosi dell'attenta simpatia di cui è fatta segno la nostra città in questa occasione; ma sentiremmo però di mancare quasi ad un dovere non concedendo tutta quella simpatia, con tutto il nostro appoggio, alla valorosa impresa del comm. Ercole Casali, che, non badando a rischi e sacrifici, seppe allestire sul piazzale del Castello uno spettacolo per il quale il luogo comune della lode è ormai superato.

La seconda rappresentazione a stasera

La rappresentazione fissata per domenica sera ha dovuto essere rinviata, causa l'improvviso temporale che, verso le ore 10, dilagò dalla Carnia su tutto il Friuli.

Malgrado ciò numerosi comprovinciali erano scesi anche dalla zona alta a Udine, ove il tempo era stato bene; a tratti minaccioso, pur lasciando la speranza di poter assistere alla seconda rappresentazione dell'imponente opera boitiana. Anche dalla Venezia Giulia erano convenute molte persone con automezzi e con la ferrovia, nè mancavano gli spettatori venuti dalla linea di Venezia e dalla Bassa. La vendita dei biglietti aveva assunto un ritmo notevole

Ma, come dicemmo, il maltempo (ristoratore tuttavia delle assetate campagne), raggiunse più tardi anche la nostra città in forma tale da non consentire l'inizio dello spettacolo.

La seconda rappresentazione seguirà quindi questa sera, alle ore 21, e sarà senza dubbio imponente per pubblico e per rinnovato successo.

ELENA BARRIGAR (Asteria)

Figure di Artisti

La soprano signorina Elena Barrigar ha fatto della strana figura di Asteria, nella tragedia boitiana, una creazione che si può ben dire personale. Ella, infatti, fu l'interprete di questo personaggio nell'esecuzione del «Nerone» nell'Arena di Verona, al S. Carlo di Napoli, al Carlo Felice di Genova, al Comunale di Bologna, al Reale di Roma, riportando ovunque l'incondizionato favore della critica e gli applausi entusiasti del pubblico. Ogni presentazione, quindi, può apparire superflua di questa eletta cantante, che a splendide doti naturali unisce una scuola perfetta ed una scena drammaticamente suggestiva, contenuta entro le norme d'un'arte signorile ed affinata da una sensibilità superiore.

La incantatrice di serpenti, la bella e perfida e al tempo stesso pia femmina, che il Boito contrappose nella tragedia al soave candore di Rubria, trova — ripetiamo — in Elena Barrigar l'interprete ideale. Dalla voce maliarda al gesto che adombra il desiderio passionali, dalle luci che la ingemmano all'ombra che la fasciano, per renderne più misteriosa la figura, tutto nell'artista elettissima è fluire di alta sensibilità, è sprigionarsi di calda simpatia, è profonda indagine psicologica.

Il pubblico nostro — e diciamo nostro anche se, come l'altra sera, proviene persino da Abbazia e da Fiume — giustamente apprezza il grandissimo valore di Elena Barrigar, la quale vanta nel suo repertorio diecine di opere ed una ininterrotta serie di meritatissimi trionfi.

Dopo la rapida rassegna di domenica mattina, diremo ampiamente nei prossimi numeri degli altri esecutori e in particolar modo del protagonista Manel Salazar per il quale il titolo di grande tenore è quello che giustamente gli conviene

Atto I. — LA VIA APPIA — De Faccio

Atto III. — L'ORTO DEI CRISTIANI — Fot. De Faccio

L'accesso alla gradinata anche dalla Piazza Vittorio Emanuele

Il pubblico dei terzi posti (gradinata) avrà da questa sera l'accesso, oltre che da Piazza Umberto I, anche da Piazza Vittorio Emanuele, e ciò per facilitare le operazioni di controllo e di distribuzione del pubblico stesso.

Un lieto evento nella casa del comm. Casali

La casa del comm. Ercole Casali, alla cui iniziativa e al cui slancio di grande impresario, Udine, il Friuli e le regioni vicine debbono la superba edizione del «Nerone» in Castello, è stata rallegrata da un lietissimo ed auspicato evento.

A Milano, la gentile sua signora Maria Llacer, che Udine ricorda come interprete eletta dell'«Aida», ha dato felicemente alla luce un bimbo ansiosamente atteso.

Ai coniugi Casali i più vivi rallegramenti; al piccolo erede l'augurio che il comm. Casali, con legittimo orgoglio, possa un giorno dire come il prode Ettore, salutando la sposa Andromaca: «Non fu sì forte il padre!».

***

Automobile Club di Udine
Per gli autoveicoli durante il "Nerone,,

Per agevolare la circolazione nelle serate di spettacolo in Castello e per comodità dei signori automobilisti — che si prevede affluiranno numerosissimi anche dalle province contermini — questo Automobile Club raccomanda per il deposito ed il rifornimento degli autoveicoli le seguenti autorimesse:

Garage Sociale, via Teobaldo Ciconi (Palmanova, Gorizia) — Gerli, viale Ospizio, porta Gemona (Alto Friuli e Cividale) — Trombetti, via Pordenone, Porta Gemona (Alto Friuli) — Clocchiatti, via Treppo (Cividale, Gorizia) — Burra e Pravisani, Piazza Umberto I (Udine, Centro) — Zenzi, via Manin (Udine, Centro) — S. A. F., via Francesco Crispi, Piazza Garibaldi (Palmanova, Pordenone, Latisana ecc.) — Albano Guatti (Fiat), via Viola (Pordenone, Belluno) — Autorimessa Trieste, Via Gorghi, 11 (Gorizia, Palmanova e Latisana ecc.).

Esaurite le disponibilità delle Autorimesse, gli automobilisti sopraggiungenti potranno usufruire dei posteggi dell'Automobile Club di Udine nelle seguenti località: Via Mercatovecchio, Piazza del Duomo, Piazza Patriarcato.

E' bene tener presente che nelle serate di spettacolo sarà severamente proibita la sosta delle automobili nelle vie di maggior traffico.

***

In occasione dei grandi spettacoli lirici in Castello con l'opera «Nerone», anche il proprietario del Caffè «Alle Alpi» mette a disposizione degli automobilisti il suo ampio parco fuori porta Gemona con rifornimento benzina.

Conferenza di Padova per l'orario ferroviario invernale

Sabato ebbe luogo a Padova, per iniziativa di quel Consiglio Provinciale dell'Economia, la conferenza-oraria delle Tre Venezie e province limitrofe, con intervento dei funzionari delle Ferrovie dello Stato addetti al Movimento e Traffico delle Direzioni Compartimentali interessate. Questi, come al solito, esclusero fin da principio qualunque domanda portante un aumento di treni o avente riflesso sulle comunicazioni a carattere internazionale; perciò la conferenza dovette limitarsi all'esame delle questioni di ordine locale.

Il delegato del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine raccomandò che fossero abbreviati i viaggi sulle linee Udine-Venezia e Udine-Trieste, il che parzialmente si potrà ottenere quando saranno finiti alcuni lavori lungo le linee. All'acceleramento dei treni, specialmente diretti, si oppongono però le numerose fermate che via via hanno dovuto essere concesse per corrispondere alle insistenze dei varî centri: in altre parole — osservarono i funzionari delle F. F. S.S. — o si vogliono dei veri diretti, ed allora bisogna rinunciare a parecchie fermate intermedie; o si pretende che i treni facciano servizio anche in stazioni di relativa importanza, ed allora non si può pretendere di andare a Trieste in meno di due ore, o a Venezia in meno di ore due e tre quarti, o tre.

Il delegato di Udine fece presente la opportunità di ammettere, senza limitazione, il servizio di terza classe, sui direttissimi 504 e 509 fra Tarvisio e Udine: ciò sarà concesso, a condizione che non si renda necessario un aumento nella composizione di detti treni.

Venne lungamente discussa la difficile questione dell'orario delle linee Udine-San Giorgio di Nogaro e Palmanova-Cervignano-Grado. Ogni decisione fu rimandata, essendosi riconosciuta necessaria una ulteriore intesa fra i Consigli dell'Economia di Udine e di Trieste, sentiti i Podestà dei centri maggiormente interessati: Udine, Palmanova, Cervignano, Grado, San Giorgio di Nogaro, Latisana.

Fu pure ottenuto un miglioramento nelle condizioni serali Udine-San Vito al Tagliamento.

Infine fu rinnovato il voto, sostenuto dal delegato di Udine, coll'appoggio di quelli di Padova e Mantova, per una riforma del sistema delle «deviazioni» agli effetti dell'applicazione delle tariffe viaggiatori.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Anita Fabroni in Valentinis: avv. co. Antonio Bellavitis L. 20 — Antonio Brusconi, 10.

Per onorare la memoria di Anna Bearzi ved. de Toni: Maria Munich L. 30.

Per onorare la memoria di Giuseppe Deotti: co. Ugo Bellavitis L. 5.

Le aste per la costruzione di due grandiosi edifici per gli impiegati e per il padiglione Maternità

Ieri alle 14, nel palazzo della Provincia, presso la Sede dell'Amministrazione provinciale di Udine, si sono tenute le aste ad unico definitivo incanto per i lavori di costruzione di un edificio ad uso abitazione per impiegati per lo importo di un milione e di altro edificio per l'importo di un milione e 48 mila lire destinato anche a padiglione del reparto Maternità.

All'esperimento d'asta, assistevano il co. comm. Giuliano di Caporiacco Segretario generale dell'Amministrazione provinciale, il Viccsegretario generale cav. Pedrola e l'Ingegnere Capo della Provincia ing. Cantarutti.

Aggiudicataria per la costruzione dell'edificio del valore di un milione è rimasta la Ditta Santin Ruggero fu Giovanni di Pordenone che ha offerto un ribasso del 12.28 per cento.

Diamo qui i nomi e gli indirizzi degli altri concorrenti e dei rispettivi ribassi effettuati:

Società Odorico e C., Milano, 0.50 per cento — Flebus G. B., di Palmanova, 8.50 per cento — Tonini Romodo, di Udine, 7.20 per cento — Bidinost Teodoro, di Cordenons, 10.25 per cento — Impresa Rizzani, di Udine, 1.78 per cento — Fratelli Tonini, di Udine, 9.80 per cento — Fratelli Rizzi, di Udine, 6.20 per cento — Zorattini Attilio, di Udine, 8.21 per cento — Girolamo D'Aronco, di Udine, 6.70 per cento — Vidussi Lodovico, di Udine, 8.71 per cento — Barbetti Olivo e C., di Udine, 10.37 per cento — Fabrici, Toneatti e C., di Spilimbergo, 3.65 per cento.

Aggiudicataria per la costruzione dell'edificio del valore di L. 1.048.000 è riuscita la Ditta Zorattini Attilio fu Pietro, di Udine, via Pastrengo, col ribasso del 14.86 per cento.

Diamo qui i nomi e gli indirizzi degli altri concorrenti e dei rispettivi ribassi effettuati:

Società Odorico e C., di Milano, 8 per cento — Santin Ruggero, Pordenone, 11.40 per cento — Bulfon Andrea, Udine, 6.55 per cento — Romolo Tonini, Udine, 3.10 per cento — Flebus G. B., Palmanova, 13.50 per cento — D'Aronco Girolamo, Udine, 7.60 per cento — Fratelli Tonini, Udine, 5.55 per cento — Fratelli Rizzi, Udine, 13 per cento — Bierti Massimo, Udine, 3.50 per cento — Lodovico Vidussi e Fratelli, Udine, 14.65 per cento — Barbetti Olivo e C., Udine, 11.27 per cento — Bidinost Teodoro, Cordenons, 7.01 per cento — Impresa Rizzani, Udine, 7.81 per cento.

Per la Biblioteca di coltura fascista

Il Comitato Provinciale dell'Alleanza del Libro ha istituito nella nostra città una biblioteca di Cultura fascista. Come d'incanto essa è sorta in una località cheta e centrale, in via Odorico da Pordenone, presso la Sede stessa dell'Alleanza.

Il novello cantuccio intellettuale già vanta una magnifica sala di lettura ottimamente illuminata di giorno da ampi finestroni e di sera da ben disposti lampadari a più luci.

Saggiamente disposti s'addossano alle pareti gli scaffali che in un giorno non lontano, com'è il sogno e la speranza dei dirigenti, ricetto dovranno dare alle più svariate opere antiche e moderne d'arte e di letteratura, di scienza e di svago.

Per ora — come del resto sempre accade — la nuova biblioteca non può vantare un'eccessiva quantità di opere: qualche centinaio di produzioni scelte nella nostra magnifica letteratura stipano i primi scaffali odoranti di resina e di novità. Quando la biblioteca sarà completa sarà aperta al pubblico; alla nuova fonte del sapere non mancherà di certo il pubblico di fedeli desiderosi di maggior sapere. Verso questa meta sono orientati tutti gli sforzi dei suoi dirigenti: il pubblico friulano, che vanta nobili tradizioni d'interesse e di mecenatismo, dovrà venire loro incontro con offerte di aiuti e di opere.

Una consimile istituzione già fiorisce a Bologna presso quella Sede del Fascio. I goliardi del Nucleo Universitario Fascista Friulano si sono addossati l'onere e l'onore della raccolta: la cittadinanza non dovrà rimanere sorda all'appello che essi lanceranno ovunque con le loro circolari e con la loro propaganda spicciola. Parecchi sono gli scopi che questa nuova biblioteca si prefigge: essa non intende fare duplicati di istituzioni già esistenti nella nostra città: in particolar modo essa curerà la letteratura, la politica, la storia del Fascismo o che alla genesi del Fascismo si ricolleghi.

Saranno graditi le opere sociologiche, finanziarie, legali, statistiche che tanto hanno contribuito allo sviluppo della cultura moderna.

Le opere donate potranno essere inviate o alla Sede stessa della biblioteca o notificate ad essa per essere poi ritirate al domicilio del donatore da apposito incaricato

Vada da queste colonne il nostro augurio ed il nostro plauso più sincero.

La nuova ubicazione del mercato della legna e dei foraggi

L'Ufficio di Polizia Municipale comunica:

A datare da giovedì 2 agosto p. v. il mercato della legna e dei foraggi sarà tenuto in Braida Bassi e cesserà di avere luogo in Piazza Umberto I e nel Piazzale XXVI Luglio.

I carri diretti al mercato dovranno seguire la circonvallazione esterna disponendosi: quelli della legna verso Porta Pracchiuso; quelli del foraggio verso Porta Ronchi.

Vita Sindacale

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

L'ASSEMBLEA DEI GEOMETRI

Come annunciato precedentemente, domenica 29 corrente nella sala delle Pubbliche Adunanze ha avuto luogo la assemblea del Sindacato Provinciale Geometri.

Il Segretario generale dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati del Friuli, Ugo Barbettani, nell'assumere la presidenza della numerosa assemblea, ha rivolto ai convenuti un cordiale saluto a nome dell'organizzazione augurando al ricostituito Sindacato di potere regolarmente svolgere la sua attività nello interesse morale ed economico della categoria.

Il geom. cav. Enrico Fancello, a nome del Triunvirato incaricato della ricostituzione del Sindacato, ha svolto una ampia e precisa relazione sull'attività svolta dal Sindacato e sulle direttive da seguire sia in ordine a problemi di carattere generale, sia in relazione a problemi di carattere particolare riguardanti la funzione del geometra in Friuli.

Il geom. Fancello ha quindi svolto la relazione finanziaria. Alle relazioni, vivamente applaudite, del geom. Fancello ha fatto seguito una breve discussione alla quale hanno partecipato i geom. Scatton, Zilli, Cociani, Farace, Tonini, Cromaz e Bodini.

Il Segretario generale ha quindi brevemente riassunto la discussione assicurando per la risoluzione dei problemi prospettati l'appoggio dell'Ufficio Provinciale.

L'Assemblea nel procedere alla elezione del Direttorio ha chiamato a far parte i geometri: Brida cav. Tito, Cassi Bruno, Fancello cav. Enrico, Gennari cav. Giuseppe, Ius Giovanni, Mazzoli Raffaele, Novelli Ezio, Piccini cav. Achille, Delli Zotti Silvio, Cozzi Aurelio, Zatton Itario.

Dopo di che l'Assemblea si è sciolta.

RIUNIONE SINDACALE

Domenica alle ore 10 a Tavagnacco, presente il Podestà, è stata tenuta una riunione delle categorie di coloni, ai quali sono stati spiegati gli scopi delle organizzazioni sindacali fasciste. Sono state date inoltre le opportune disposizioni per il rapido inquadramento dei rurali nei rispettivi Sindacati.

Feletto Umberto. — Alle 11,30 di domenica, presenti il Segretario politico ed i dirigenti dei Sindacati locali, nonchè numerose categorie di lavoratori, specialmente coloni e muratori, venne spiegato il funzionamento dei Sindacati e furono illustrati i punti fondamentali della Carta del Lavoro con riferimento speciale ai contratti di lavoro e a tutta la materia assistenziale. Furono presi nuovi accordi per un'energica azione di propaganda e di inquadramento per tutte le varie categorie di lavoratori.

CONTRATTO AUTOMOBILISTI di linea

L'Ufficio Provinciale ha in data odierna avanzato regolare richiesta alla Confederazione dei Trasporti per la fissazione dei minimi di salario agli addetti alle linee automobilistiche di linea in conformità dell'art. 13 del Contratto Nazionale in vigore dal 21 aprile corrente anno

VERTENZE RISOLTE

Coloni Biasutto Adamo, Pasutto Lodovico, Pasutto Andrea, Pasutto Angelo e Bozzer Davide, Amministrazione Gropplero di Valvasone. Determinata l'attitudine produttiva delle 5 colonie ad affittanza mista. Al colono Passutto Andrea per le condizioni speciali della sua colonia viene concessa una condizione particolare di favore per l'annata, con la riduzione del canone degli aratori del 51 per cento. — Stabilito che in caso di disdetta i coloni (erano prima ad affittanza mista ed ora a mezzadria) che sono proprietari della stalla, avranno pieno diritto anche tutte le relative scorte.

Colono Tortolo Giuseppe, Amministrazione Emilio Bisson, Aquileia. Viene ritirata la disdetta.

Amministrazione Morotto e 20 coloni dipendenti, Torre Zuino. — Concordate dai coloni le proposte per la ritenuta di una percentuale della quota parte loro spettante del ricavato bozzoli e del raccolto del grano per pagamento loro dare all'Amministrazione si è riservata di decidere.

Lavoratori agricoli Viezzi Luigi e Zanarolla Angelo. Ottenuto L. 200 in più di quanto già percepito dal signor Talmassons Dante per sfalcio prati naturali.

Il prossimo Convegno dell'Alpina

L'annuale Convegno della Società Alpina Friulana, presieduta da S. E. l'on. Leicht, si terrà quest'anno il 2 settembre p. v. al Ricovero Marinelli, alle falde del Monte Coglians. Verrà in tale occasione celebrata la dedica del Ricovero ampliato al nome dei due illustri geografi Giovanni e Olinto Marinelli.

Una "cresta,, del Civetta dedicata a Giuseppe De Gasperi

E' giunta l'altro ieri notizia telegrafica dai signori Marcello Canal del C. A. I. di Venezia e Giovanni Angelini del C. A. I. di Cortina:

«Prima ascensione quota 2922 cresta sud-ovest Civetta battezzata cima Giuseppe De Gasperi in onore intrepido alpinista friulano».

Ai valorosi alpinisti che hanno reso omaggio al nostro concittadino Giuseppe De Gasperi, caduto molti anni fa sul M. Civetta, congratulazioni ed auguri di nuove soddisfazioni.

Ad memoriam

Offerte pervenute alla Società Alpina Friulana per iscrivere il nome dell'avvocato Federico Spinotti nell'Albo dei soci «ad memoriam»:

Offrirono lire 10 ciascuno: rag. Ottorino Carnelutti — cav. Giorgio Pesamosca di Chiusaforte — comm. Antonio e Bonifacio Rizzani — rag. Pietro Dall'Olio — Edoardo Tolazzi di Collina.

Le gare di tiro al piccione allo stand di Molin Nuovo

Per lodevole iniziativa del signor Gino Paretti che, oltre essere un appassionato e provetto tiratore è anche Fiduciario per il Friuli della F. I. T. V., domenica, nello Stand di Molin Nuovo, ebbero luogo le gare di tiro al piccione.

Erano presenti cospicue autorità civili e militari tra cui il colonnello cav. Barberi comandante l'11° Artiglieria P. C. in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata di Udine S. E. il tenente generale Mombelli.

Alle gare assisteva numerosissimo pubblico che si appassionò allo svolgimento delle gare, dotate di premi per 8 mila lire e di una medaglia d'oro.

In mattinata, alle ore 9, ha avuto luogo l'apertura dello Stand a cui hanno fatto seguito tiri di prova.

Il «Tiro di apertura» (un piccione a metri 27; entratura lire 100; premi 75 per cento) si è iniziato più tardi. Esso si è concluso con tre classificati pari merito: Molaroni Camillo di Fiume, Pisello Cirillo e Zorzin Camillo, con quattro piccioni su quattro ognuno.

Nel pomeriggio, dopo altri tiri di prova, si è svolto il tiro «Città di Udine» conclusosi colla classifica seguente: primi a pari merito, con 11 piccioni su 12: Dorotea Vittorio da Tolmezzo, Molaroni Camillo da Fiume, Mantovani Alfonso da Pordenone, Bonazzo Valentino; quinti, a pari merito, Meregalli Gilmo e Malesani dott. Giuseppe, con 9 piccioni; settimo Masotti nob. Antonio, con 5 piccioni.

Al signor Dorotea Vittorio è stata assegnata la medaglia d'oro per avere in un tiro suppletivo abbattuto un altro piccione.

Benchè il concorso dei tiratori della città e della provincia non sia stato quale era da prevedersi, date le promesse d'intervento, è da rilevarsi l'affluenza di partecipanti alla gara giunti dalle varie regioni d'Italia. E' perciò tanto più da apprezzarsi l'iniziativa dell'egregio signor Gino Paretti il quale, validamente coadiuvato dai fratelli signori Bertoli, dal sig. Zoia e da altri, tutto aveva predisposto per la completa riuscita della gara veramente di primo ordine.

Esami di abilitazione all'insegnamento della stenografia

Il R. Provveditore agli Studi comunica:

Con recente provvedimento è stato disposto che coloro i quali siano forniti di un diploma legale di abilitazione all'insegnamento della stenografia nelle Scuole medie per un sistema diverso da quello Gabelsberger-Noe ed aspirino al diploma di abilitazione nel sistema Gabelsberger-Noe in base al Regolamento 9 dicembre 1926 N. 2480 al R. D. 18 marzo 1928 N. 937 e al Decreto interministeriale 15 maggio 1928, saranno esonerati dalle prove di esame scritte di cui alla lettera A (cultura generale) e C (velocità) del menzionato decreto interministeriale 15 maggio 1928, limitatamente agli esami di abilitazione che saranno indetti a tutto l'anno 1930.

Il provvedimento vale naturalmente anche per l'esame di abilitazione che è stato indetto col D. M. 9 giugno (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 4 luglio a. c. e nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 corrente) le cui prove scritte avranno luogo il 17-18 settembre prossimo.

Resta pertanto inteso che i candidati i quali siano provvisti di un diploma legale di abilitazione all'insegnamento della stenografia nelle Scuole medie secondi i sistemi Pitman-Francini, Taylor Michele e Moschini dovranno sostenere soltanto la prova scritta indicata sotto la lettera B (saggio calligrafico e di ortografia stenografica) e la prova orale.

Gli interessati potranno rivolgersi, per consultare i citati Decreti e Regolamenti alle Segreterie degli Istituti Medi.

Concorso con premi di L. 10 mila per l'esecuzione di oggetti artistici

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie comunica che l' Ente Nazionale per le Piccole Industrie, con Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 99, in pieno accordo con la Confederazione Fascista dell' Industria e con la Federazione Autonoma Fascista delle Comunità Artigiane, bandisce un primo gruppo di concorsi tra i piccoli industriali e gli artigiani d' Italia per le migliori esecuzioni dei seguenti oggetti :

1. — Oggetti in alabastro: a) lampada da sospensione, su disegno dell'architetto Brenno del Giudice (premio L. 2 mila); b) statuina su modello del prof. Luigi Androotti e della sua scuola (premio L. 2000).

2. — Lampada da tavolo per luce elettrica in qualsiasi metallo con paralume, su disegno dell'architetto Emilio Lancia (premio L. 2000).

3. — Servizio da tè da eseguirsi in ceramica, su disegno del prof. Giovanni Guerrini (premio L. 1500).

4. — Cuscino ricamato in seta e oro, su disegno del prof. Vittorio Zecchin, da motivo della Pala d'oro della Basilica di S. Marco (premio L. 1500).

5. — Guarnizione in bronzo per cassettone, su disegno dell'arch. Tommaso Buzzi (premio L. 1000).

Coloro che intendono prendere parte al Concorso devono fare richiesta dei disegni e modelli all' Ente Nazionale Piccole Industrie a Roma e al Comitato Friulano Piccole Industrie.

Gli oggetti dovranno pervenire franchi di porto all' Esposizione di Torino, Padiglione dell' Ente Nazionale Piccole Industrie, non più tardi delle ore 20 del 31 agosto 1928.

La Commissione giudicatrice sarà composta dei signori: pittore Luigi Chessa, ing. arch. Umberto Cuzzi, dott. Guglielmo Pacchini, arch. Annibale Rigotti, gr. uff. prof. Edoardo Rubino.

Tale Giuria sarà presieduta dall' ingegnere Beppe Ravà, Presidente dell' Ente Nazionale per le Piccole Industrie.

Per ritirare la copia del bando di concorso e per qualunque schiarimento in proposito, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Comitato Friulano per le Piccole Industrie in Udine, Piazza Vittorio Emanuele, Loggia San Giovanni N. 5.

Concorso alle Borse di studio Marangoni

E' aperto fino alle ore 17 del giorno 31 del p. v. Agosto il concorso per il conferimento della borsa di studio «Legale» istituita dal benemerito compianto cittadino udinese Antonio Marangoni con testamento 13 giugno 1872.

Sono ammesse al concorso persone di ambo i sessi.

Chi intende prendere parte al Concorso deve far pervenire alla Segreteria di questo Municipio, non dopo il termine soprairdicato, la propria domanda in bollo da L. 2 corredata dai prescritti documenti.

L'ammontare della Borsa è di L. 2200 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

Voli speciali durante la Fiera di Fiume

Durante la Fiera di Fiume, che si svolgerà dall' 11 al 26 agosto, la «SISA» organizzerà una serie di voli speciali. I servizi aerei muoveranno da Trieste e percorrendo la marina istriana giungeranno a Fiume. Così sarà data la possibilità ai visitatori della Fiera di Fiume di ammirare, nel breve giro di poche ore, le graziose cittadine, i sontuosi monumenti d'arte e le superbe bellezze della penisola d' Istria. Gli apparecchi della «SISA» faranno inoltre scalo a Portorose, Brioni, Lussinpiccolo e Abbazia, la perla dell'Adriatico.

I solenni funerali del vigile sanitario Lidio Sgrazzutti

Ieri, alle ore 15, partendo da via Castellana, furono rese le estreme doverose onoranze funebri alla salma del vigile sanitario comunale Lidio Sgrazzutti, decesso improvvisamente domenica scorsa per paralisi cardiaca.

Agente del Comune zelante e fedele da circa 22 anni, lasciò largo rimpianto di sè per le sue doti di funzionario modello e di padre esemplare.

Precedevano il mesto corteo vigili urbani e rurali portanti magnifiche corone di fiori freschi; la carrozza era fiancheggiata da vigili urbani in alta tenuta e seguiva una larga rappresentanza di tutte le categorie del personale del Municipio, del Fascio di Udine con gagliardetto, dell'Associazione ex Carabinieri, di conoscenti ed amici.

Dopo le esequie nella chiesa del Redentore, il corteo funebre, sempre numeroso, proseguì per il cimitero.

Alla memoria del camerata Lidio Sgrazzutti, iscritto al Fascio di Udine, mandiamo un affettuoso e deferente saluto; alla vedova, alla figlia e agli altri congiunti, le più sentite condoglianze.

Frattura di una gamba

Ieri mattina fu accolta all' Ospedale Rosalia Spizzo maritata De Luca, di anni 52, residente a Treppo Grande. Il dott. Cirillo, che la visitò, le constatò la frattura alla gamba destra del terzo medio, che la De Luca si era prodotta cadendo da una scala nella propria abitazione. Salvo complicazioni, guarirà in circa 25 giorni.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui il nome della compianta signora Anita Fabroni in Valentinis :

Hanno versato lire 10: Cassi cav. prof. Gellio — Fracassetti nob. Francy — Fracassetti gr. uff. prof. Libero — de Brandis co. comm. dott. Enrico — Miotti cav. dott. Elio — Ferrucci Arturo — Tomadoni Giuseppe, chimico farmacista — Zanuttini cav. avv. Secondo — Marin avv. Marco — Petz ing. Sergio.

Luigi Sponghia, da Roma, L. 5.

Totale L. 525 (continua).

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Stracotto di due - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Vitello tonnato - Contorno.

Cronaca Sportiva

Seconda "Coppa Zugliano,,

(elca). — Domenica sul ridottissimo campo dello « Zugliano » ha avuto inizio il torneo per la disputa della magnifica coppa messa in palio da quel benemerito sodalizio che è lo « Zugliano F. B. C. ».

Per la prima domenica erano di fronte le due squadre dell' Edera-S. Osvaldo e Zugliano-Rapid.

Entrambi gli incontri non incontrarono la fine e cioè: il primo per decisione arbitrale e il secondo per il temporale sopravvenuto.

E ora diremo il perchè non ebbe esito finale l' incontro Edera-S. Osvaldo.

Il signor Querini, che teneva le redini dell' incontro, non ci è apparso alla altezza del suo compito o per meglio esprimerci non ha saputo immedesimarsi nella parte importante di arbitro neutrale di una partita.

Abbiamo visto concedere un inesistente « penalty » a favore del S. Osvaldo; numerosi falli di mano nero-rossi e in area di rigore non sono stati fischiati dall'arbitro. Questo fischiava le cariche regolari mentre le scorrette le lasciava con troppa leggerezza correre.

Abbiamo assistito, nel non lontano campionato dopolavorista, a varie tenzoni arbitrate coscienziosamente dal signor Querini e che trovarono l' unanime consenso e plauso degli sportivi presenti.

L'allontanamento del portiere ederino per modi poco corretti contro un giocatore nero-rosso ci è apparso relativamente giusto. Ma è bene anche che chi carica il portiere lo faccia nei giusti limiti sportivi.

Non vogliamo ricercare il motivo per il quale l'arbitro sospese l' incontro a quindici minuti dalla fine della ripresa. Attenderemo il responso della Commissione Tecnica del torneo zuglianese al reclamo interposto dall'« Edera ».

Stato Civile

del 27, 28, 29 e 30 luglio 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 9 — Femmine: nate vive n. 3 — Totale nascite n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio

Martin Luigi sottocapo stazione con Fontana Maria civile — Ambrosini Erminio pittore con Scialino Elsa casalinga — Petric Riccardo meccanico con Michelotti Maria casalinga — Lodolo Vittorio bottaio con Lodolo Luigia sarta.

Morti

Passuello Pietro fu Bernardo operaio di anni 63 — Cussigh Ferdinando fu Antonio fornaio di anni 27 — Bertot Giacomo fu Pietro bracciante di anni 42 — Dorigo Antonio fu Gio. Batta ferroviere di anni 53 — Iussa Eugenio fu Giovanni agricoltore di anni 49 — Martinis Gallo Antonietta fu Romano di anni 52 casalinga — Tamburlini Maria fu Giovanni casalinga di anni 23 — Della Savia Guido fu Alessandro geometra di anni 59 — Sgrazzutti Lidio fu Enrico vigile sanitario di anni 54 — Vittoni Riccardo di Rodolfo muratore di anni 18 — Frenzi Francescato Maria di Pasquale casalinga di anni 28 — Prestento Quinto di Luigi seggiolaio di anni 43 — Lazzaris Sergio di Pietro di anni 1 — Tomadini Vittoria di Vittorio casalinga di anni 23 — Totale n. 14.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi martedì dalle ore 17 ultime acclamate repliche del divertente film Paramount « Figlio di Papà » nella dinamica interpretazione di Raimond Griffith.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Domenica 29 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	745.49	745.09	745.99
Pressione al mare	755.89	755.36	56.51
Temperatura	20·0	27·8	22·0
Umidità (0-100)	83	56	66
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	mod.	mod.	forte
Nebulosità (0-10)	10	6	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Temperatura massima: 30,0
Temperatura minima: 23,6
Acqua caduta: mm. 0,0.

Lunedì 30 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 11
Pressione a 0°	751.45	751.37	750.80
Pressione al mare	762 08	761 77	61.25
Temperatura	22·0	28·0	27·0
Umidità (0-100)	55	43	48
Vento Direzione	NE	E	E
Vento Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	6	3	4
Stato del tempo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore :

Temperatura massima: 29,0
Temperatura minima: 16,6
Acqua caduta: mm. 9,5

Previsioni per le prossime 24 ore :

Venti moderati da Nord e da Est; cielo nuvoloso con qualche manifestazione temporalesca; temperatura sopra la noramle.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 30. — Situazione barica: Persiste il ciclone sulla Norvegia meridionale (746). Sull' Europa Centrale la pressione oscilla intorno a 763 e sull' Italia tra 761 e 762.

Probabilità: Venti prevalentemente meridionali deboli; cielo quasi sereno sulle regioni peninsulari e sulla Sicilia, vario sul rimanente con intermittenti addensamenti nuvolosi specie lungo l'Appennino. Rade pioggerelle temporalesche sul versante Adriatico e sulla Valle Padana. Temperatura in lieve diminuzione soltanto al Nrd; mare alquanto mosso.

Fra Libri e Riviste

Pietro Rosegger: I. U. R. I. - Lieta novella di un condannato — Casa Editrice « Alpes » - Milano.

Per opera di Silvio Spaventa Filippi, amoroso traduttore e divulgatore, Pietro Rosegger è abbastanza conosciuto e ammirato dal nostro pubblico. Anche in questo volume, edito da l' « Alpes », le grandi doti di narratore del romanziere austriaco sono evidenti gravie alla viva traduzione dello Spaventa.

Questo romanzo — che si discosta nella materia dai romanzi a carattere paesano del Rosegger — ci presenta l'Autore nella sua pienezza e nella sua più brillante maturità. E', sì, questa una rielaborazione dei Vangeli, ma compiuta con tale e tanta originale autonomia — tanto per intenderci — da essere una narrazione del tutto indipendente dal racconto dei Sinottici. Non si tratta — e tale non deve essere stata nemmeno nell' intenzione dell'Autore — di una ricostruzione dei Vangeli, ma di un ripensamento della Buona novella, quale sorge nel cuore di uno sciagurato a cui una vicenda giudiziaria ha già segnato, quasi inesorabilmente, il destino.

In questo vangelo, così caratteristicamente personale, e perciò così vivamente originale, i lettori potranno gustare completamente il miglior Rosegger che per tante ragioni è da ritenere uno dei più insigni narratori della nostra età.

Le Tre Venezie

E' uscito il numero di luglio di questa magnifica « Rivista » mensile edita a cura della Federazione Provinciale Fascista di Venezia (direzione e amministrazione: S. Angelo, 3823).

Il presente numero contiene bellissime incisioni — Articoli di Alberto Francini: Il monumento di Bolzano — Bruno Dugan: Il Comune marittimo e la Dalmazia — Gina Calzavara: Parenzo gemma del mare — L'eccezionale spettacolo in Piazza S. Marzo — Piero Pavan: Gli avvenimenti sportivi — ed altri interessanti scritti.

Altra Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Un pregevole lavoro in ferro battuto

(30). — E' stato oggi esposto in una vetrina del negozio Piccoli con molta cortesia concessa dal proprietario il cofano artistico, in ferro battuto, destinato al Monumento Rifugio sul Monte Nero, che conterrà il registro per le firme dei partecipanti alla cerimonia inaugurale e di quelli che si recheranno in pellegrinaggio al leggendario monte.

Il cofano è opera squisita del signor Antonio Dell'Oste di Udine, artista valente quanto modesto; e fu da lui stesso ideato e costruito con originalità, con alto senso d'arte e con perfetta lavorazione, tanto che raccoglie l'approvazione ed il plauso di quanti si soffermano ad ammirarlo.

L'artigiano Dell'Oste merita sincero e largo encomio

I QUARANTINI

Nel venturo mese di agosto i nati del 1888 hanno intenzione di festeggiare il loro 40.o anno di età con una gita in località non ancora destinata. Presso i signori Moschioni Eugenio e Dominissini Francesco sono aperte le inscrizioni per partecipare alla gita e che dovranno essere accompagnate dalla tassa di lire 5 che sarà portata nella quota che sarà poi da fissarsi.

PICCOLO INCENDIO

Questa mattina prese fuoco il camino del signor Duriavig Luigi abitante in borgo di Ponte Accorsero i pompieri e con poche secchie d'acqua poterono spegnerlo.

Ancora questa volta fu dovuto constatare il deficiente servizio dei pompieri.

Da S. DANIELE

I funerali del compianto cav. G. Taboga

(29) — Magnifico, silenzioso e commovente fu l' accompagnamento all' estrema dimora del cav. Guglielmo Taboga, avendo, al corteo, partecipato tutte le autorità civili e militari della cittadina e tante personalità del di fuori.

Stavano ai cordoni del carro il nostro Podestà co. comm. Q. Ronchi, il Presidente della Società di Tiro a Segno Nazionale signor Davide Peressutti, il Presidente della Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra signor Luigi Sivilotti e per ultimo il signor Giovanni Contardo in rappresentanza della Società Operaia.

Seguivano: la bandiera del Comune scortata dal Vicepodestà signor Tomaso De Cecco, dal Segretario Capo signor Pierucci e dagli Impiegati tutti, quella della Società del Tiro a Segno Nazionale, dei Combattenti, dell'Associazione Alpini, dei Mutilati ed Invalidi, delle Cravatte Rosse e della Società Operaia di M. S. accompagnata dal Segretario signor Ugo Macuglia primo applicato del Comune.

Parteciparono poi al corteo il Segretario politico nob. cav. Carlo Narducci ed il Centurione della Milizia Galliano Bortolotti Segretario del Tiro a Segno.

In questa triste occasione della dolorosa perdita di un benemato veterano ricorderemo i due ultimi superstiti di lontane battaglie: Fortunato Giovanni Battista e Battigelli Ferdinando, ottuagenari entrambi, che vollero accompagnare all'estrema dimora il loro amico e commilitone.

Il saluto detto dal Generale Ronchi all'amico carissimo Guglielmo fu espressione viva, sincera di affetto sentito e di intenso dolore.

Da TRASAGHIS

PER I NOSTRI BALILLA

(30) — Oggi, in un'aula del Municipio, ha avuto luogo l'adunanza del Comitato locale per l'Opera Nazionale Balilla. Sotto la presidenza del signor De Colle Agostino, comandante di centuria, e presenti i signori Federico Signoretti, insegnante; Vittorio Della Pietra, segretario comunale; Vidoni Tarcisio, esercente e dott. Salvatore Donatelli, medico chirurgo.

Nella riunione furono prese importanti deliberazioni tra le quali l'ordinazione immediata di un buon numero di divise per Balilla e la nomina dei signori Picco Giovanni da Alesso e Toffoli Giovanni da Avasinis ad istruttori I regolarmente iscritti sono oltre 40, ma tra breve raggiungeranno il continuo.

* * *

La nuova strada di Alesso, destinata ad unire il centro del paese alla strada che conduce all'Albergo Micossi, va ogni giorno più ampliandosi. Tra le persone che hanno generosamente donato il terreno, citiamo: Franzil Natale detto Zorzi e suo fratello Antonio; signora Franzil Domenica ved. Picco; Stefanutti Natale detto Zan; Cucchiaro Raimondo detto Filosa; Stefanutti Giovanni detto Zan; Peressini Angelina in Cucchiaro detta Longia; Franzil Pietro detto Fael; coniugi Cucchiaro detti Matias; Stefanutti Giuseppe detto Peresut, Zuliani Domenica in Franzil Chiamoz).

A tutti costoro vada la riconoscenza dell' intera popolazione di Alesso.

Da FELETTO UMBERTO

DISCIPLINA FASCISTA

(30). — Il segretario politico del Fascio signor Mansutti ha inviato al Consigliere di Prefettura cav. Bassani, nominato Commissario prefettizio dei Comuni riuniti di Tavagnacco, Pagnacco e Feletto, una calorosa lettera, con cui si mette a piena disposizione per il miglior assetto del nuovo Ente e per la più proficua organizzazione dei varii servizi.

Da RUDA

Insediamento del Podestà

(29) — Lunedì scorso alle 10 e mezzo nel locale del Municipio si è ufficialmente insediato il Podestà ing. cav. Comessatti nel Comune ampliato di Ruda che comprende Perteole e Villa Vicentina.

Erano presenti tutti gli impiegati ed il personale subalterno più il Presidente della Congregazione di Carità di Ruda, il Segretario politico di Perteole e quello di Ruda, il signor Edoardo Vergognassi membro del Direttorio di Villa Vicentina, il signor Leandro Portelli capo manipolo in rappresentanza del cav. Rinaldi comandante la 14ª Centuria di Cervignano.

Alla cerimonia presero parte pure il R. Pretore di Cervignano, il tenente dei R.R. C.C. pure di Cervignano, l'ex Podestà di Ruda signor Padovan, monsignor Mullon quale rappresentante dell'autorità ecclesiastica, il cav. Landi di Villa Vicentina ecc.

Vi fu uno scambio di discorsi auspicanti al benessere del nuovo più grande Comune.

Da BICINICCO

Irrigazione

(30). — Seguì sabato in Municipio una importante riunione di proprietari e agricoltori, invitati dal Podestà, per un'intesa circa la costituzione del Consorzio Irriguo per questo Capoluogo e frazioni di Gris e Cuccana.

Il Consorzio Ledra era rappresentato dal geom. D'Orlando. Numerosi gli intervenuti.

Dopo esaurienti spiegazioni fornite dal geom. D'Orlando e dopo breve discussione a cui presero parte il signor Podestà, il signor Facini, Cocetta Remigio, Giuseppe D'Este ed altri, gli intervenuti, compresi della necessità di costituire il Consorzio di Irrigazione, più che mai sentita quest'anno dalla persistente siccità, sono passati alla nomina di una Commissione provvisoria così composta : sigg. : geom. Attilio Facini, presidente — Remigio Cocetta — Adolfo Cepile — Giuseppe D'Este — Giacomo Chiavon — Giovanni Paul — Primo Totis per l'Amministrazione Asquini. E' stato fissato il termine fino a lunedì prossimo per raccogliere gli atti d'impegno.

La serietà dei propositi affida per un buon esito del Consorzio Irriguo.

Da MAIANO

La chiusura del corso di ricamo a macchina

(30). — Come fu annunciato a suo tempo, il 1° luglio ebbe inizio, in questo capoluogo, un corso di taglio, cucito, rammendo e ricamo a macchina, organizzato dall'Opera Nazionale Dopolavoro, e tenuto con la competenza che le è propria dalla Compagnia Singer, rappresentanza di Buia, gruppo di Tolmezzo.

Sabato scorso si è chiuso il corso e domenica e lunedì seguì la mostra dei lavori.

Veramente sorprendente è l'esito conseguito in sì breve termine ; ed il merito è tutto dovuto alla Maestra Direttrice del Corso, sig. Erminia Aita.

Le frequentanti, malgrado il periodo dei lavori e di calore eccessivo, sono state in media 65.

Un sincero plauso alla geniale iniziativa e l'augurio che in breve sia ripetuto il corso riconosciuto così utile.

BENEFICENZA

In memoria della signora De Toni-Bearzi, nonna del nostro distinto Medico Condotto, il dott. Angelo Allatere, Farmacista, ha versato a favore della Sezione Balilla la somma di L. 10.

L'ente beneficato pubblicamente ringrazia.

Da BORDANO

DIVERBIO E BOTTE

(30). — Ieri, certo Rossi, sarte, venuto a diverbio con Piazza Antonia in Picco detta Pascutta (abitanti entrambi nella frazione di Interneppo) veniva colpita da un colpo di legno alla guancia sinistra. La ferita prodotta venne suturata e giudicata guaribile in giorni 12.

In questa circostanza Piazza Antonia Pascutta, moglie del casaro della latteria di Interneppo, veniva diffidata dallo Ufficio sanitario comunale a non esercitare abusivamente l'arte medica e ciò sotto pena di denuncia alla autorità giudiziaria: è sperabile che basti l'avvertimento.

Da GORIZIA

Il maltempo di domenica sera

(30). — Un violentissimo temporale, fortunatamente di breve durata, si scatenò ieri sera, verso le 20.30 sulla città e sul suo circondario.

L'improvviso temporale, preceduto da un fortissimo vento, causò danni alle campagne, dove sradicò alcuni alberi. In città, dove la furia del vento fu particolarmente violenta, assumendo l'aspetto di una vera bufera, scoperchiò il tetto di una casa, ruppe molti vetri delle finestre rimaste aperte in seguito alla afa pomeridiana e provocò tre incendi che furono, in seguito al pronto intervento dei pompieri, localizzati.

CONTRAVVENZIONE

I Carabinieri elevarono contravvenzione contro Giuseppe Budin, da Battoi, Gargaro, per protrazione d'orario del proprio esercizio d'osteria.

Addio risparmi!

Feliciano Strukeli, di 34 anni, da Lom di Canale, reduce da Genova dove era stato occupato in qualità di minatore, giunse ieri a Gorizia per ritrovare i suoi vecchi amici, e per depositare 4 mila e 400 lire, frutto dei suoi risparmi. Lo Strukeli volle trascorrere una allegra serata con i suoi vecchi compagni di lavoro ai quali s'erano aggiunte anche delle paesanine di Lom di Cal di Canale.

Ad un dato momento, dopo una copiosa succulenta innaffiata da vino generoso, tra i presenti sorse una violenta zuffa. Poco dopo qualcuno invocò la presenza dei Carabinieri. Fu come una doccia fredda sulle teste scalmanate. Tutti scapparono impressionati. Sul posto rimase soltanto lo Strukeli il quale sebbene stordito dai fumi del vino e dal rumore della zuffa comprese però di essere stato abilmente borseggiato del portafoglio. Tutti i componenti la brigata furono denunciati all'Autorità.

PROCESSIONE

Stamane è seguita una processione per invocare la pioggia. La processione si svolse per le vie della città e sostò alla Chiesa di S. Rocco. Si calcola che alla stessa abbiano partecipato circa 4 mila persone.

MALORE IMPROVVISO

Giovanni Arcion di 78 anni, da Valvolciana, in seguito ad un malore improvviso stramazzò pesantemente a terra all'altezza dei pubblici Giardini. Fu soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'Ospedale Comunale.

UN DITO ASPORTATO

Giuseppe Bufolin, di 38 anni, da S. Andrea, lavorando intorno a una sega circolare ebbe a riportare l'esportazione del pollice della mano destra. Fu trasportato all'Ospedale Comunale.

INFORTUNIO

Giovanni Vilic, di 19 anni, da Dol Otelza, abitante in via Capellaris n. 1, fu trasportato all'Ospedale Comunale, colla frattura del radio destro, perchè caduto accidentalmente sul lavoro.

UN FURTO

In danno di Maria Podgornik, bidella delle scuole elementari di via Bertolini ignoti ladri durante la sua assenza introdottisi nella sua cucina, asportarono da un cassetto due biglietti da 50 lire che la Podgornik, la mattina precedente aveva prelevato dalla Cassa di Risparmio presso il Monte di Pietà.

UN CADUTA

Valeria Maras, di 10 anni, da S. Floriano, fu trasportata all'Ospedale Comunale con la frattura dell'omero destro, riportata in campagna cadendo da uanmeda di fieno.

ARRESTO

I Carabinieri arrestarono Daniza Coronig, di 19 anni, da Vertoiba, per pubblica e clandestina prostituzione.

Da CORMONS

PER FURTO CONTINUATO

(30). — In questi giorni al Comando della stazione Carabinieri di Cormòns, si presentava la signora Galli Giuseppina, d'anni 88, abitante in Largo Aquila 472, la quale denunciava di essere stata derubata in due riprese ed in date diverse, della somma di L. 600. I primi sospetti del furto caddero sulla donna di servizio tale Macorig Giuseppina fu Giacomo, d'anni 29, abitante in Piazza XXIV Maggio, la quale per nascondere il malfatto, attribuì la colpa ad altra signora abitante nello stesso quartiere della Galli.

La Macorig fu tosto chiamata alla Caserma dei Carabinieri dove subì un interrogatorio. Dapprima negò il fatto ad essa attribuito, ma in seguito a varie contraddizioni, finì col confessare di essere stata essa a commettere il furto, nei giorni 6 e 11 c. m.

La colpevole è stata deferita all'Autorità Giudiziaria locale per rispondere del reato di furto continuato in danno della Galli.

FURTO DI UNA BICICLETTA

L'altra settimana si presentava al Comando dei Carabinieri locali il maestro Domenico Moretti, di Giovanni, d'anni 39 abitante in Largo Aquila al n. 474, denunciando che, durante la notte ignoti avevano scassato il lucchetto della porta del ripostiglio, dove trovavasi depositata una bicicletta « Bianchi » da uomo ed altri oggetti di poco valore. Ricercata invano la macchina, con sorpresa dovette convincersi che era sparita; dovette quindi denunciare il furto. Le indagini fino ad oggi praticate dall'Arma Benemerita, hanno dato esito negativo.

ARRESTI per esecuzione di mandati di cattura

Per opera dei Carabinieri di Dolegna del Collio, è stato arrestato tale Bottaz Vittorio, di Giuseppe di Dolegna, di anni 35, perchè colpito da mandato di cattura spiccato contro di lui dalla Regia Pretura di Cormòns, dovendo scontare la pena di giorni due di arresto, a cui fu condannato per ubbriachezza.

— La stessa sorte toccò a certa Mingolo Pierina ved. Bodigoi d'anni 38, da Dolegna del Collio, la quale doveva scontare giorni tre di arresto, pure per ubbriachezza.

PER RIFIUTO D'OBBEDIENZA

I medesimi funzionari elevarono in questi giorni contravvenzione a carico di Zurco Bruno di Giacomo, d'anni 18 abitante a Sant'Andrat del Judrio, perchè si rifiutò di eseguire un ordine impartitogli.

PER PROTRAZIONE D'ORARIO

Perchè chiudeva il proprio esercizio con 20 minuti di ritardo una pattuglia dei Carabinieri di Dolegna elevava contravvenzione nei riguardi dell'oste Zorzettig Pio Andrea, d'anni 38 abitante a Lonzano.

SENZA FANALE

La sera del 27 luglio, adi Carabinieri di Dolegna venne sorpreso tale Ersetig Antonio fu Giuseppe da Cormons, nei pressi del Ponte di Trussio a condurre un carro a quattro ruote sprovvisto del prescritto fanale acceso. Pertanto è stato dichiarato in contravvenzione a norma ai regolamenti che disciplinano la circolazione stradale.

UN ARRESTO per misure di P. S.

Transitare per Medea sprovvisto dei mezzi di sussistenza e della carta di identità, fu sorpreso l'altro giorno tale Bregant Antonio fu Giacomo d'anni 16, domiciliato a Piedimonte del Calvario. Per tale fatto quei Carabinieri fu tratto in arresto per misure di P. S.

UN CONDUCENTE in contravvenzione

Trovandosi di servizio perlustrativo sullo stradale di Dolegna-Cormons e precisamente in località Trussio, i Carabinieri di Dolegna dichiararono in contravvenzione perchè sorpreso a condurre un'auto e sprovvisto del prescritto patention d'abilitazione, certo Kersovani Boris di Giuseppe d'anni 19, studente da Gorizia.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile